



Raffineria di Roma

Roma, 27 Novembre 2014

Prot. FS/EA 05/7303/113

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0039451 del 28/11/2014

Spett.li:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali, Divisione IV - Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma, RM

e-mail: ala@pec.minambiente.it

**Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le
infrastrutture energetiche**

Via Molise, 2
00187 Roma, RM

e-mail:

gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it



Oggetto: Raffineria di Roma S.p.A. Autorizzazione alla dismissione della raffineria e contestuale trasformazione in deposito di stoccaggio di oli minerali.

Con riferimento alla vostra comunicazione pari oggetto (protocollo U.prot.DVA-2014-0039063), si trasmette allegata alla presente copia conforme del Decreto n.17375 del 4 Luglio 2013 di autorizzazione alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali sito nel Comune di Roma, località Pantano di Grano, con trasformazione in deposito di oli minerali, della Società Raffineria di Roma S.p.A.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore richiesta si inviano distinti saluti.

Il Gestore dell'Impianto
Ing. Francesco Sommariva

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Mellagro 226, 00100 Roma
T +39 06 855881, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2298/58 - C.F. 00467850583 - P.IVA 00808461079
raffineria.roma@totalerg.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE IV

Alla Raffineria di Roma S.p.A.
Via di Malagrotta 226
00166 ROMA

E, p.c.:

Alla Regione Lazio
Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale
Direzione Regionale Attività
Produttive e Rifiuti
Via Rosa Raimondi Garibaldi
00145 ROMA

Al Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
D. G. per i porti
Viale dell'Arte 16
00144 ROMA

Alla Capitaneria di Porto di Roma
Viale Traiano, 37
00054 FIUMICINO (RM)

All'Autorità Portuale di Civitavecchia
Molo Vespucci
00053 CIVITAVECCHIA

All'Agenzia delle Dogane
Direzione centrale accertamenti
e controlli
Via Mario Carucci 71
00143 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013808 - 08/07/2013 - USCITA

All' Agenzia delle Dogane
Direzione regionale Lazio e Abruzzo
Ufficio delle Dogane di Roma
Via Del Commercio 25/27
00154 ROMA

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
D.G. Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00154 ROMA

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Al Ministero dell'Interno
Dip. Dei Vigili del fuoco
Del Soccorso Pubblico e della
Difesa civile
Direzione Centrale per la Sicurezza
Tecnica - Area Prevenzione incendi
Via di Santa Barbare, 2
00178 ROMA

**Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco**
Ufficio Prevenzione Incendi
Via Genova, 1
00184 ROMA

Alla Provincia di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 ROMA

Al Comune di Roma
Via del Campidoglio, 1
00186 ROMA

Al Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
00054 FIUMICINO

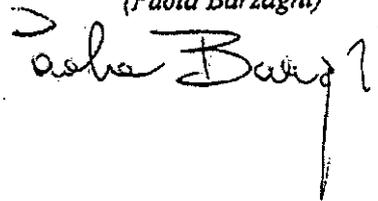
Oggetto: Trasmissione decreto n.17375 del 4 luglio 2013 di autorizzazione alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali sito nel Comune di Roma, Località Pantano di Grano, con trasformazione in deposito di oli minerali.

In relazione al procedimento indicato in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'articolo 57 della Legge 35/2012, la copia conforme del decreto n.17375 del 4 luglio 2013 di autorizzazione alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali sito nel Comune di Roma, località Pantano di Grano, con trasformazione in deposito di oli minerali, della Società Raffineria di Roma S.p.a.

Copia del decreto è trasmessa inoltre, per opportuna conoscenza, alle Amministrazioni ed Enti in indirizzo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paola Barzaghi)





N. 17375

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

di concerto con il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

VISTA la legge n. 239 del 23 agosto 2004 di riordino del settore energetico, ed in particolare l'articolo 1, comma 8, lettera c), come modificato dall'articolo 16, comma 3 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n.249, che ha attribuito allo Stato compiti e funzioni in materia di oli minerali, intesi come oli minerali greggi, residui della loro distillazione e tutte le specie e qualità di prodotti petroliferi derivati e assimilati, compresi il gas di petrolio liquefatto, i biocarburanti ed i bioliquidi, prevedendo inoltre all'art. 1, comma 7 l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti strategici;

VISTA la legge 4 aprile 2012, n° 35, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", che agli articoli 57 e 57 bis ha individuato le infrastrutture ed insediamenti strategici per i quali, fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e le normative in materia ambientale, le autorizzazioni previste all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli impianti definiti costieri, d'intesa con le Regioni interessate;

VISTO in particolare il comma 8 dell'art. 57 della legge 4 aprile 2012, n.35 in merito alla "trasformazione di stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali in depositi di oli minerali";

VISTO l'art. 36, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.134, che ha convertito in legge con modificazioni il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, in merito all'attività di "reindustrializzazione dei siti contaminati, anche di interesse nazionale, nonché nel caso di chiusura di impianti di raffinazione e loro trasformazione in depositi";

VISTO il D.Lgs. n. 249 del 31 dicembre 2012, concernente la disciplina delle scorte di riserva di prodotti petroliferi ed in particolare l'articolo 16, commi 3 e 4;

VISTO l'art. 52 del Codice della Navigazione approvato con RD 30 marzo 1942 n.327 concernente l'impianto e l'esercizio dei depositi costieri;



VISTA l'istanza in data 8 giugno 2012 con la quale la Società Raffineria di Roma S.p.a., titolare in forza della concessione rilasciata con DM n.14325 del 27 luglio 1987, dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio sito in Pantano di Grano, avente una capacità di lavorazione di 4.316.000 ton/anno, nonché del reparto costiero per la ricezione e spedizione di grezzi e/o prodotti finiti sito in Fiumicino, ha chiesto di essere autorizzata alla dismissione dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio, mantenendo invariata la costituzione del deposito di oli minerali e del reparto costiero;

CONSIDERATO che, ai sensi dei predetti artt. 57 e 57 bis della legge 4 aprile 2012, n. 35 e dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato, con note protocollo n.0015261 del 26 luglio 2012 e n.0023528 del 30 novembre 2012 le riunioni della Conferenza dei servizi svolte in data 18 settembre 2012 e 13 dicembre 2012;

VISTE le seguenti comunicazioni pervenute dalla Società Raffineria di Roma S.p.a.:

- nota in data 24 ottobre 2012 con la quale la Società ha inviato alle Amministrazioni ed agli Enti interessati il crono-programma e il progetto relativi ai lavori di smantellamento dell'impianto di lavorazione;
- nota in data 9 novembre 2012 con la quale la Società ha inviato le osservazioni sulle note acquisite e distribuite nel corso della Conferenza dei servizi in data 18 settembre 2012;
- nota in data 20 novembre 2012 con la quale la Società ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero dello Sviluppo Economico il progetto di riutilizzo delle aree interessate dalla dismissione dell'impianto di lavorazione; nella stessa data la Società ha inoltre trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Roma ed al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del fuoco del Lazio la dichiarazione di non aggravio di rischio con l'allegata relazione tecnica.

VISTE le seguenti note con le quali le Amministrazioni interessate hanno espresso il proprio parere in merito:

- ministeriale n. 10881 del 22 agosto 2012 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- nota n. 58923 del 30 agosto 2012 del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde del Comune di Roma Capitale.
- nota del Ministero dell'Interno n. 8910 del 14 settembre 2012 e nota dell'Autorità Portuale di Civitavecchia n. 12849 del 17 settembre 2012;
- nota n. 38317 del 23 novembre 2012 con la quale l'Agenzia delle Dogane – Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo ha espresso *“un preliminare parere favorevole all'autorizzazione alla dismissione degli impianti di raffinazione, con la precisazione che il tavolo tecnico Agenzia delle dogane/Raffineria di Roma, ...necessariamente separato dalla Conferenza dei servizi.. si occuperà ..anche dell'eventuale definizione di nuove prescrizioni, concernenti l'assetto fiscale degli impianti..”*;
- ministeriale n. 15632 del 29 novembre 2012 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha autorizzato la Società, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Codice della Navigazione, alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali con trasformazione in deposito;



VISTE inoltre la nota n.DVA-2012-0031111 del 19 dicembre 2012 e la nota n. DVA-2012-0031417 del 21 dicembre 2012 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che *"l'intervento di smantellamento degli impianti di raffinazione non rientra tra gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs 152/2006 e ss.mm.aa...e relativamente all'ipotesi di riutilizzo delle aree interessate dallo smantellamento...gli interventi contenuti nel progetto di massima non ricadono tra i progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale.."* specificando altresì che *"il parere..è reso anche ai sensi del comma 9 dell'art.57 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, per i soli aspetti relativi alle valutazioni ambientali"*;

VISTA la nota n.2502 del 21 marzo 2013 con la quale il Comitato Tecnico Regionale della Direzione Regionale dei Vigili del fuoco del Lazio ha espresso parere favorevole in via definitiva alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali, subordinatamente all'osservanza di una serie di condizioni che la Società Raffineria di Roma ha dichiarato di osservare con nota n.05-6700-029 del 29 marzo 2013;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni al verbale di conclusione della Conferenza dei servizi che si è svolta in data 13 dicembre 2012, trasmesso con nota prot. n. 0000629 del 10 gennaio 2013, a tutti gli Enti e/o Amministrazioni interessati al procedimento;

VISTA la determina trasmessa con nota n. 0007798 del 16 aprile 2013, con la quale è stato dichiarato concluso positivamente il procedimento avviato a seguito dell'istanza presentata in data 8 giugno 2012 dalla Società Raffineria di Roma S.p.a., volta ad ottenere l'autorizzazione alla dismissione dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio sito in Pantano di Grano, mantenendo invariata la costituzione del deposito di oli minerali e del reparto costiero sito in Fiumicino, come descritti nella relazione tecnica allegata all'istanza;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Lazio n.122 del 5 giugno 2013 con la quale la Regione ha espresso la propria intesa ai fini del rilascio della presente autorizzazione per la dismissione dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio sito in Pantano di Grano della Società Raffineria di Roma, fatto salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;

DECRETA:

Articolo 1

1. La Società Raffineria di Roma S.p.a., con sede in Roma, Via di Malagrotta n.226, è autorizzata alla dismissione dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio sito in Pantano di Grano, del quale la stessa è titolare in forza del provvedimento citato nelle premesse, secondo il progetto approvato in fase istruttoria.
2. Rimane invariata la costituzione del deposito, che si riporta di seguito:



PARCO SERBATOI

a) Serbatoi per grezzo:

- N. 2 serbatoi da mc 110.000 ciascuno *11/12*
- N. 1 serbatoio da mc 42.000 *01*

Totale n. 3 serbatoi per complessivi 262.000 mc

b) Serbatoi per benzina:

- N. 1 serbatoio da mc 27.000 *35*
- N. 2 serbatoi da mc 25.000 ciascuno *38/53*
- N. 1 serbatoio da mc 20.000 *52*
- N. 1 serbatoio da mc 15.000 *36*
- N. 2 serbatoi da mc 10.000 ciascuno *23/25*
- N. 7 serbatoi da mc 5.000 ciascuno
- N. 5 serbatoi da mc 3.300 ciascuno

Totale n. 19 serbatoi per complessivi 183.500 mc

c) Serbatoi per gasolio:

- N. 2 serbatoi da mc 45.000 ciascuno *98/99*
- N. 2 serbatoi da mc 42.000 ciascuno *05/06*
- N. 3 serbatoi da mc 30.000 ciascuno *95/96/100*
- N. 7 serbatoi da mc 10.000 ciascuno *58/59/60/62/63/64/65*
- N. 1 serbatoio da mc 5.000 *28*
- N. 1 serbatoio da mc 2.300 *73*
- N. 1 serbatoio da mc 300

Totale n. 17 serbatoi per complessivi 341.600 mc

d). Serbatoi per gasolio agricolo

- N. 2 serbatoi da mc 2.300 ciascuno

Totale n. 2 serbatoi per complessivi 4.600 mc

e). Serbatoi per GPL:

- N. 2 serbatoi da mc 2.500 ciascuno
- N. 1 serbatoio da mc 1.500
- N. 2 serbatoi da mc 1.000 ciascuno
- N. 1 serbatoio da mc 100

Totale n. 6 serbatoi per complessivi 8.600 mc

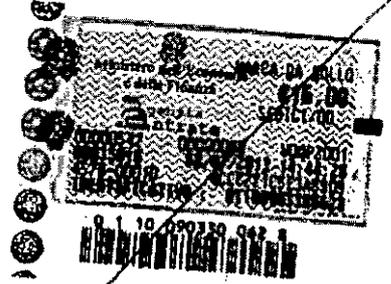
f). Serbatoi per biodiesel:

- N. 2 serbatoi da mc 2.300 ciascuno

Totale n. 2 serbatoi per complessivi 4.600 mc

g). Serbatoi per Jet-Kero:

- N. 4 serbatoi da mc 42.000 ciascuno *03/04/07/08*





- N. 1 serbatoio da mc 20.000 57
- N. 1 serbatoio da mc 10.000 66
- N. 3 serbatoi da mc 5.000 ciascuno 70/71/27
- N. 1 serbatoio da mc 3.300 26
- N. 2 serbatoi da mc 1.000 ciascuno 68/69
- N. 5 serbatoi da mc 500 ciascuno (di cui n.2 attualmente fuori servizio)
- N. 5 serbatoi da mc 300 ciascuno

Totale n. 22 serbatoi per complessivi 222.300 mc

h). Serbatoi per Olio Combustibile:

- N. 2 serbatoi da mc 50.000 ciascuno 55/56
- N. 1 serbatoio da mc 42.000 02
- N. 2 serbatoi da mc 30.000 ciascuno 93/94
- N. 1 serbatoio da mc 6.000 18
- N. 1 serbatoio da mc 5.000 61
- N. 3 serbatoi da mc 3.300 ciascuno 90/91/89
- N. 2 serbatoi da mc 2.300 ciascuno 83/84
- N. 1 serbatoio da mc 1.500 151

Totale n. 13 serbatoi per complessivi 229.000 mc

i). Serbatoi per MTBE:

- N. 2 serbatoi da mc 3.300 ciascuno 44/45

Totale n. 2 serbatoi per complessivi 6.600 mc

l). Serbatoi per bitume:

- N. 1 serbatoio da mc 6.800
- N. 1 serbatoio da mc 2.300
- N. 6 serbatoi da mc 1.000 ciascuno
- N. 2 serbatoi da mc 500 ciascuno
- N. 15 serbatoi da mc 100 ciascuno

Totale n. 25 serbatoi per complessivi 17.600 mc

m). Serbatoi per acqua potabile:

- N. 2 serbatoi da mc 200 ciascuno

Totale n. 2 serbatoi per complessivi 400 mc

n). Serbatoi per acqua piovana:

- N. 1 serbatoio da mc 6.000

Totale n. 1 serbatoio per complessivi 6.000 mc

o). Serbatoi per acqua di spazzamento:



2F/3F

- N. 2 serbatoi da mc 12.000 ciascuno (presso il Reparto di Fiumicino)
 - N. 1 serbatoio da mc 2.700 149
- Totale n. 3 serbatoi per complessivi 26.700 mc

p). Serbatoi per acqua di servizio:

- N. 1 serbatoio da mc 3.300
 - N. 1 serbatoio da mc 2.300
 - N. 2 serbatoi da mc 1.500 ciascuno
 - N. 5 serbatoi da mc 500 ciascuno
- Totale n. 9 serbatoi per complessivi 11.100 mc

q). Serbatoi a servizio impianto trattamento acque reflue:

- N. 1 serbatoio da mc 2.300
 - N. 2 serbatoi da mc 500 ciascuno
- Totale n. 3 serbatoi per complessivi 3.300 mc

r). Oli lubrificanti (Pantano di Grano e Fiumicino):

- Fusti per capacità complessiva fino a mc 10

Totale generale parco serbatoi: n. 129 serbatoi per complessivi mc 1.327.910

ULTERIORI IMPIANTI

Il deposito, oltre agli impianti di sicurezza antincendio e agli impianti ausiliari necessari per la gestione operativa, comprende anche i seguenti impianti:

a). Impianto bitumi costituito dal parco serbatoi di stoccaggio, di cui alla lettera j) e dalle apparecchiature per riscaldamento / miscelazione / additivazione di bitume con polimero o paraffine.

b). Sistema logistico GPL costituito da un parco serbatoi di stoccaggio di cui alla lettera e) e dalle attrezzature per la denaturazione del prodotto destinato alla combustione.

c). Baie di carico per ricezione e spedizione via terra di prodotti, la cui struttura consiste in:

- un ponte di carico principale per prodotti bianchi e neri;
- un ponte di carico bitumi per scarico / carico autobotti;
- un ponte di carico GPL per scarico/carico autobotti.

d). Sistema di additivazione e di denaturazione prodotti finiti.



e). Due piattaforme marine (R1 e R2) per le operazioni di carico e scarico di prodotti petroliferi e grezzo.

f). Reparto costiero di Fiumicino, collegato al sito di Pantano di Grano mediante oleodotti terrestri ed alle piattaforme marine tramite oleodotti in massima parte sottomarini, costituito da:

- n.2 serbatoi da 12.000 m³ ciascuno, a tetto galleggiante, utilizzati per lo stoccaggio dell'acqua di spazzamento;
- pompe booster per la movimentazione dei prodotti / grezzo e di acqua di spazzamento oleodotti.

SISTEMA OLEODOTTI:

a) il Reparto di Fiumicino è collegato con le piattaforme marine per l'attracco delle petroliere mediante i seguenti oleodotti in massima parte sottomarini:

- n.1 oleodotto da 36" di diametro e lunghezza 6,6 km per gasolio / grezzo;
- n.1 oleodotto da 16" di diametro e lunghezza 6,1 km per prodotti neri e bianchi;
- n.1 oleodotto da 16" di diametro e lunghezza 6,1 km per benzina, jet-kero, gasolio e MTBE;
- n.1 oleodotto da 28" di diametro e lunghezza 6,1 km per acqua di spazzamento;

b). le due piattaforme marine sono collegate mediante un oleodotto sottomarino da 36" di diametro e 1,4 km di lunghezza per l'acqua di spazzamento;

c). il sito di Pantano di Grano è collegato con il reparto costiero di Fiumicino mediante i seguenti oleodotti:

- n.1 oleodotto da 30" di diametro e lunghezza 15,2 km per gasolio / grezzo;
- n.1 oleodotto da 16" di diametro e lunghezza 15,9 km per benzina, jet-kero, gasolio e MTBE;
- n. 1 oleodotto da 16" di diametro e lunghezza 15,0 km per prodotti neri;



d). il sito di Pantano di Grano è collegato con il deposito SERAM presso l'Aeroporto di Fiumicino mediante un oleodotto da 8" di diametro e 13,6 km di lunghezza per Jet-Kero.

e). il sito di Pantano di Grano è collegato con il Deposito Comune (DE.CO.) mediante un fascio di tubazioni avente lunghezza di circa 300 metri, di proprietà DE.CO., comprendente:

- n.1 tubazione da 12" di diametro per benzina;
- n.1 tubazione da 6" di diametro per gasolio;
- n.1 tubazione da 6" di diametro per gasolio;
- n.1 tubazione da 6" di diametro per gasolio (ex benzina al piombo).

Articolo 2

La Società Raffineria di Roma S.p.a., sotto pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, è tenuta ad ultimare i lavori relativi alla dismissione dello stabilimento per la lavorazione del petrolio greggio, nel minor tempo possibile e, in ogni caso, non oltre tre anni a decorrere dalla data del presente decreto, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico. Eventuali proroghe potranno essere concesse con provvedimento dello stesso Ministero.

Articolo 3

Alle Società è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito di oli minerali sito in Pantano di Grano ed il reparto costiero sito in Fiumicino, nonché i relativi impianti, come descritti all'articolo 1.

Articolo 4

La Società, per quanto concerne l'obbligo della scorta di riserva di prodotti petroliferi, è tenuta ad osservare le disposizioni stabilite dal D.Lgs. del 31 dicembre 2012, n. 249.

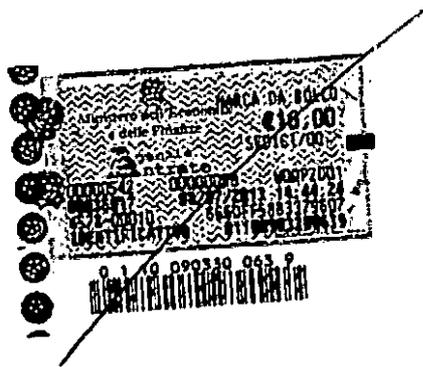
Articolo 5

Restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse, nonché quelli derivanti dalla vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale.

Roma, 4 LUG. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
della D.G. S.A.I.E.
(Ing. G. DiLuca)

IL DIRETTORE GENERALE
della D.G. per i Porti
(Dr. C. Galindi)



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE S.A.E.

La presente copia composta di n. 8 fogli
è conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Roma, 4.7.2013

Palumbo
Il Funzionario

Pec Direzione

Da: raffineriadiromaspa@pec.it
Inviato: giovedì 27 novembre 2014 16:19
A: aia@pec.minambiente.it; dva-IV@minambiente.it
Cc: gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it; francesco.sommariva@totalerg.it; giorgio.angeli@totalerg.it; elena.alessandra@totalerg.it; viviana.mignanti@totalerg.it
Oggetto: Raffineria di Roma S.p.A. Autorizzazione alla dismissione della raffineria e contestuale trasformazione in deposito di stoccaggio di oli minerali.
Allegati: Lettera trasmissione prot FSEA 05_7303_113.pdf; Decreto 17375 del 4 luglio 2013.pdf

Con riferimento alla vostra comunicazione pari oggetto (protocollo U.prot.DVA-2014-0039063), si trasmette allegata alla presente copia conforme del Decreto n.17375 del 4 Luglio 2013 di autorizzazione alla dismissione dello stabilimento di lavorazione di oli minerali sito nel Comune di Roma, località Pantano di Grano, con trasformazione in deposito di oli minerali, della Società Raffineria di Roma S.p.A.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore richiesta si inviano distinti saluti.

Elena Alessandra
Referente A.I.A. per la Raffineria di Roma Via di Malagrotta, 226 - 00166 Roma (IT)
Tel: +39/06 65598325
Mobile: +39/349 1865552
E-mail: elena.alessandra@totalerg.it